



CRONACA DI UN ANNO DI SHIPPING

INTERVIEW

Domenico De Crescenzo
coordinatore
Confetra Mezzogiorno

LEGAL

I 300 anni
del Porto Franco
di Trieste



COSCO SHIPPING ROSE

In questo numero

COLOPHON

**Direttore
Responsabile**
Luca Ubaldeschi

**Responsabile
del Progetto**
Francesco Ferrari

Redazione
Simone Gallotti
Alberto Quarati

**Hanno collaborato
in questo numero**
Bianca d'Antonio
Massimo Campailla

Pubblicità
Stefano Milano
Benedetta Perotti
Paola Quaglia
Roberto Parodi

Supporto tecnico
Massimo Dragotto
Stefano Ramagli
Maurizio Vernazza

Contatti
TheMediTelegraph Magazine
è una pubblicazione
di Gnn SpA, Torino (Italia)
Per contattarci:
* redazione
+39 (0) 010 5388 484
press@themeditelegraph.com
* ufficio commerciale
+39 (0) 010 5388 243/206
advertising@themeditelegraph.com



4 INTERVIEW - Domenico De Crescenzo

«Sulle Dogane, l'Italia è all'avanguardia:
su questo fronte, il nostro Paese è sottovalutato»

10 LEGAL - I 300 anni del porto di Trieste

A cura di Asla - l'Associazione degli Studi Legali Associati

12 CRONACA DI UN ANNO DI SHIPPING





«Dogane, l'Italia all'avanguardia»

«Su questo fronte, il nostro Paese anzi è sottovalutato».

Domenico De Crescenzo, coordinatore Confetra Mezzogiorno

di **BIANCA D'ANTONIO**, Napoli

«SONO NAPOLETANO e cerco di fare molto per la mia città. Se ho degli incarichi li accetto anche per portare lustro a Napoli, che amo e che non ho mai lasciato per scelta nonostante qualche proposta allettante di andare altrove. Vorrei tanto che la mia città riuscisse a superare le difficoltà che la attanagliano per far capire che qui ci sono tante professionalità valide e tante bellezze e patrimoni d'arte unico che dovremmo sfruttare molto di più». Di incarichi al momento ne ha parecchi Domenico De Crescenzo, visto che è presidente del consiglio territoriale della Campania e della Calabria, presidente della sezione doganale Fedespediti, coordinatore Confetra per il Mezzogiorno e vicepresidente Accsea. A 54 anni l'imprenditore è a capo dell'azienda di spedizioni doganali fondata nel 1935 dal nonno Domenico.

Con tutti questi incarichi sia a livello locale che nazionale come riesce a seguire tutto?

«Con la passione che mi accompagna sempre. Anche durante il tel libero cerco di dedicarmi alle attività professionali non senza sacrifici, ma quando una cosa piace la stanchezza si supera».

Questo non è a scapito della sua azienda?

«In alcuni momenti sicuramente sì, però quando sono presente cerco di compensare rimanendo più a lungo al lavoro e controllando quanti più documenti possibili. Ho infatti una buona organizzazione aziendale e tutti sanno che devono la-



sciarmi sulla scrivania le pratiche più spinose che devo sempre controllare».

Lei guida una società giunta alla terza generazione. Che effetto le fa? Sente maggiore responsabilità?

«Certo mi sento più responsabile nei confronti dei miei progenitori artefici dell'azienda di cui vado molto orgoglioso».

Oggi con la globalizzazione stiamo assistendo alla nascita di aziende di sempre maggiori dimensioni, come vede il futuro del settore caratterizzato da tante piccole imprese magari a carattere familiare? Essere spedizioniere doganale significa avete una marcia in più?

«È così e sicuramente nel corso degli anni assisteremo a un sempre maggior fenomeno di grosse aziende che fagociteranno le aziende più piccole. Però la specializzazione degli spedizionieri

doganali non la si acquisisce in poco tempo e sono convinto che l'aggiornamento professionale, di cui sono un fautore quasi maniacale, possa sicuramente fare la differenza. Infatti, ci sono nicchie di mercato che sono destinate esclusivamente a conoscitori approfonditi della materia».

A livello europeo le normative cambiano velocemente, l'Italia è al passo o no?

«L'Italia, forse sotto il profilo doganale, è il Paese più al passo con i tempi. Anzi, in alcuni casi, vedi custom decision, siamo stati il Paese pilota con non poche difficoltà. Anzi credo che l'Italia sia sottovalutata a livello europeo rispetto a quello che fa».

A che punto di operatività è lo sportello unico?

«Lo sportello unico è un bambino che cresce ma non diventa mai adolescente. Speriamo di riuscirci, ormai dovremmo essere a buon punto».

Come pensate di affrontare i problemi derivanti dall'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea in considerazione del fatto che i trasporti tra il nostro paese ed il mercato Inglese sono consistenti?

«Non credo che la Brexit rappresenti per noi un problema, anzi la vedo come una nuova opportunità, soprattutto sotto il profilo doganale. Certo bisogna capire l'impatto che avrà alle frontiere e come le dogane inglesi si adatteranno».

Ha sempre voluto fare lo spedizioniere, oppure il suo sogno di ragazzo era diverso?

«Da bambino volevo fare l'architetto, giocavo con il Lego e mi divertivo a costruire ville con le divisioni interne. Poi, con gli anni ho conosciuto il porto e sono rimasto folgorato».

I suoi l'hanno condizionata nelle sue scelte?

«No, mai».

Cosa le piace del suo lavoro?

«La varietà delle situazioni e la sfida nel risolverle».

I suoi impegni le portano spesso in giro per il mondo, le pesa essere lontano dalla famiglia?

«Sicuramente, anche se cerco di rimanere fuori il minor tempo possibile. Spesso vado e vengo da Milano i giornata, ma sono sacrifici che faccio volentieri perché tornare a casa dai miei è sempre bello».

Quale sport la appassiona?

«Il nuoto che pratico ancora, continuo a partecipare alle gare, e poi mi piace nuotare in mare e fare apnea. Ho praticato anche il tennis e faccio pure qualche sciata d'inverno».

Lei è un nuotatore, adora le motociclette, tifa Napoli: riesce sempre a trovare il tempo per dedicarsi a queste sue passioni?

«Questa è una bella domanda. Ultimamente ho poco tempo per le mie passioni, e me ne dispiace non poco. Bisogna fare delle scelte, per cui farò meno nuoto di prima ma l'importante è non smettere mai. Per quel che riguarda il calcio fortunatamente, oltre la televisione, abbiamo le applicazioni sui cellulari che ci risolvono il problema».

Lei ha un unico figlio, avete le stesse passioni?

«Mio figlio, che ha 13 anni, gioca a pallanuoto ed è anche un gran tifoso del Napoli. Forse anche più di me».

Moglie bellissima ragazza, tipica bellezza meridionale... come l'ha conosciuta e come le ha chiesto di sposarlo?

«L'ho conosciuta durante una settimana bianca sulle Dolomiti,

precisamente a San Vigilio di Marebbe. Dopo un paio di mesi ci siamo fidanzati e due anni più tardi ci siamo sposati nella splendida Ravello, dove lei lavorava come segretario comunale. Non potevo certo dire di no!»

Che ruolo hanno gli amici nella sua vita?

«Sono importantissimi. Pensi che abbiamo un gruppo su WhatsApp dove ci scriviamo sia i estate che in inverno. Ci diamo il buongiorno e la buonanotte e d'estate andiamo tutti a Maratea. La cosa è molto divertente, diventiamo una famiglia allargata».

La cosa più bella che le è capitata?

«La nascita di mio figlio».

E il più grande dolore?

«Diversi, ma preferisco tenerli per me».

Come era da bambino e come definirebbe l'imprenditore Domenico De Crescenzo?

«Buono e ubbidiente. Non tranquillo ma senza creare grossi danni a nessuno. Per fortuna amavo lo sport e la compagnia degli amici. Come imprenditore mi definisco fin troppo democratico ma assolutamente determinato».

Il suo rapporto con Napoli?

«Lo ripeto, adoro la mia città nonostante i problemi che sono evidenti. Credo che in ogni caso sia troppo sottovalutata e criticata. Certamente i media non ci aiutano, ma come qualità della vita non credo sia tra le ultime. Ci sono tanti aspetti positivi che ci consentono di vivere abbastanza bene. Faccio un esempio, la scorsa settimana ero a Torino, e in un negozio, la commessa mi chiede se fossi napoletano. Io le rispondo di sì e lei mi dice 'che peccato dobbiate vivere tra spazzatura, roghi e gente che si spara in strada': purtroppo questo è ciò che alcune persone pensano di Napoli, non considerando tutte le cose belle della città».

Nell'ambiente di lavoro quali sono le persone che stima in modo particolare?

«Stimo tante persone a me vi-



cine, alcuni colleghi ma anche tanti amici dello shipping con cui siamo riusciti a creare una gran bella squadra (vedi i risultati che abbiamo ottenuto con la Naples shipping Week) ma anche alcuni rappresentanti delle istituzioni sono da apprezzare proprio perché fanno squadra».

Lei sa cucinare, è un buongustaio?

«Sono un gran buongustaio, mi piace provare tutto, ma la cucina italiana resta la migliore in assoluto. Mi piace cucinare ma, confesso, ho poco tempo».

A cosa non riuscirebbe a rinunciare?

«Alla famiglia, al mio lavoro e agli amici».

Lei ha un mito, un modello cui vorrebbe somigliare?

«Non in particolare anche se ci sono personaggi che hanno la mia stima».

È sempre la burocrazia il maggior ostacolo al decollo della portualità ed il freno alla competitività?

«Questo è un tasto dolente che purtroppo da svariati anni, non riusciamo a debellare. La burocrazia siamo tutti noi, anche perché ci abituiamo a



degli uffici sarebbe già un bel risultato...».

Napoli e Salerno nell'Autorità di sistema portuale come stanno andando? Si completano o sotto sono ancora in competizione?

«Sicuramente l'Autorità unica di sistema ha dato una svolta e i porti della Campania fanno sistema rispetto al passato poi, se c'è una sana competizione ben venga».

Lascerebbe Napoli per vivere altrove e mandere suo figlio a studiare all'estero?

«Mi piace vivere a Napoli anche se la vorrei diversa, più ordinata e con un maggior controllo del territorio, ma è anche vero che abbiamo uno splendido clima, il mare, bellezze straordinarie, fermenti culturali incommensurabili. Vorrei che mio figlio studiasse a Napoli così come tanti ragazzi validi napoletani. Mi spiace assistere a una continua fuga di cervelli dalla nostra città, per questo continuiamo a fare convenzioni, stage e corsi con le università per cercare di assicurare un lavoro ai ragazzi napoletani, anche se un'esperienza all'estero è importante, sempre che poi tornino a casa. Purtroppo, quando vanno via, difficilmente tornano».

Che cosa la irrita maggiormente nelle persone, e cosa la diverte?

«Odio la falsità e l'ipocrisia, perché io non sono così. Ammiro invece la lealtà e il senso dell'umorismo, anche nei momenti difficili».

Come vede il suo futuro?

«Incerto come tutti gli imprenditori italiani, specie meridionali, soprattutto in questo momento storico. Io però sono ottimista per natura, e quindi spero in un futuro migliore ma non senza sacrifici».

Secondo lei è cambiato qualcosa nel porto di Napoli che possa fare ben sperare?

«Sicuramente dopo quattro anni di commissariamento abbiamo un presidente valido e decisionista che ha dato una scossa al sistema e questa è certamente una notizia positiva. Si sono sbloccati i dragaggi, stanno per partire i lavori al Beverello e all'Immacolatella Vecchia, si sta lavorando per la Zona economica semplificata. Insomma, vi sono buoni motivi per essere ottimisti».

volte a uno Stato che non va. Purtroppo, rispetto ai Paesi del Nord Europa - e l'ho verificato di persona - siamo indietro di 30 anni. Vedo ancora lontana la semplificazione soprattutto nella pubblica amministrazione. Se almeno si armonizzassero gli orari

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

**Da 40 anni con MSC
al servizio della clientela
verso le principali
destinazioni del mondo**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: spadoni@livorno.mscevga.ch





CONFETRA MEZZOGIORNO

LA CONFERENZA generale italiana dei Trasporti e della logistica, **costituita il 13 aprile 1946**, rappresenta a livello politico, economico, sociale e sindacale le categorie imprenditoriali operanti nei settori del trasporto, della spedizione, della logistica e del deposito delle merci, in settori a questi connessi e ausiliari. Confetra associa quindi da oggi 20 federazioni nazionali di categoria (tra cui imprese di logistica, terminal portuali, trasporto ferroviario merci, cargo aereo, corrieri espressi, imprese di spedizione, agenti marittimi, servizi doganali e di controllo sulla merce, magazzini, retroporti e interporti, trasporto su gomma, intermodalità) e **65 associazioni territoriali, in rappresentanza di oltre 60 mila aziende e 500 mila addetti**. La Confetra assiste quindi le federazioni nazionali nella stipula dei contratti collettivi di lavoro

dei settori rappresentati e sottoscrive accordi e protocolli interconfederali e governativi su tutti i principali argomenti di politica del lavoro. Inoltre Confetra è presente direttamente e tramite le proprie associate, nei principali organismi pubblici e governativi (Cnel, Consulta generale per l'autotrasporto e la logistica ecc...) e fa parte di numerosi enti collaterali nazionali e organismi di rappresentanza internazionale (**Clecat, Fiata, Iru ecc...**). Semestralmente Confetra elabora una Nota Congiunturale sull'andamento nazionale e internazionale del traffico delle merci. Svolge inoltre attività di formazione organizzando corsi professionali e seminari su temi inerenti il settore di attività, **oltre ad approfondire e divulgare al proprio interno notizie legislative e tecniche di interesse per le categorie rappresentate**.

IL COORDINAMENTO Confetra Mezzogiorno è nato a giugno 2018 che coinvolge tutte le organizzazioni confederali presenti ed operanti al Sud per costruire una visione comune. I dossier sui cui lavora sono tanti: dalle grandi opere strategiche per la logistica come la ferrovia Napoli-Bari e l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, **ai tanti interventi infrastrutturali in molti porti del Sud a partire da Napoli e Taranto**. Ci sono inoltre questioni tematiche come la realizzazione delle Zone economiche speciali, la problematica dell'estensione del credito d'imposta anche al settore della logistica nel Mezzogiorno e la programmazione dei Fondi europei di coesione sia nazionali (**per esempio il Pon Reti e infrastrutture**) sia regionali che delle regioni obiettivo coesione.

A 300 ANNI DALL'ISTITUZIONE

il Porto Franco di Trieste di fronte
a prospettive di un nuovo rilancio

di **MASSIMO CAMPAILLA***, Bologna



*DOCENTE E AVVOCATO,
ZUNARELLI – STUDIO
LEGALE ASSOCIATO

IL 18 MARZO 2019 il Porto Franco di Trieste celebrerà il 300esimo anniversario della sua costituzione. Il particolare *status* giuridico dello scalo giuliano fu, infatti, istituito da Carlo VI d'Asburgo con una *patente* del 18 marzo 1719. Nel 1918, con l'annessione di Trieste all'Italia, il regime di extradoganalità dei punti franchi del porto non venne abrogato, anzi le autorità del Regno d'Italia si premurarono di mantenere intatte le prerogative che già caratterizzavano i Punti Franchi di Trieste e Fiume. Nel 1925 venne poi emanato il Testo Unico delle norme doganali nel quale l'anzidetto regime venne ancora una volta riaffermato.

Anche i Paesi Alleati vincitori della Seconda Guerra Mondiale riconobbero e riaffermarono lo speciale regime extradoganale del porto di Trieste, caratterizzato dalla libertà di traffici e di attività economiche in generale. Tale regime venne enunciato nell'Allegato VIII del Trattato di pace di Parigi del 1947, concluso tra le Potenze Alleate e l'Italia e fu recepito nell'ordinamento italiano con l'emanazione, il 19 gennaio 1955, del Decreto n. 29 del Commissario generale del Governo Italiano per il Territorio di Trieste.

In tempi più recenti, ossia in occasione del riordino della legislazione in materia portuale, l'art. 6 comma 2 della legge n. 84 del 1994 ha espressamente «fatta salva la disciplina vigente per i punti franchi compresi nella zona del Porto di Trieste» ed ha previsto che il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti «con proprio decreto stabilisce l'organizzazione amministrativa per la gestione di detti punti». In data 1 luglio 2017, dopo 23 anni di attesa, è stato finalmente adottato il decreto ministeriale che disciplina il regime amministrativo del porto franco di Trieste, con ciò rendendo

finalmente possibile una piena attuazione dei principi di diritto che devono ispirare l'amministrazione delle zone franche del porto di Trieste.

L'evoluzione dalla normativa speciale testé menzionata è, così, finalmente giunta a compimento e la stessa è destinata, proprio perché rappresenta il recepimento di un obbligo internazionalmente assunto dall'Italia, a prevalere sulle norme nazionali o comunitarie con essa eventualmente contrastanti. La prevalenza delle citate fonti normative speciali sulle norme nazionali e comunitarie è stata più volte ribadita, negli ultimi decenni, da varie pronunce giurisprudenziali in sede civile, amministrativa, tributaria e penale.

In un contesto quale quello sopra delineato il Porto Franco di Trieste pare essere finalmente pervenuto ad un assetto normativo che consenta di dare impulso allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali che sfruttino le peculiari caratteristiche della normativa speciale sopra richiamata. Pare interessante rammentare che per effetto della richiamata normativa speciale «Il Porto franco è considerato fuori dalla linea doganale ed in esso, salvo le limitazioni di cui all'articolo seguente, si possono compiere in completa libertà tutte le operazioni inerenti alla sbarco, imbarco e trasbordo di materiali e merci, al loro deposito ed alla loro contrattazione, manipolazione e trasformazione, anche di carattere industriale». Proprio con riguardo a tale ultimo profilo, ossia la possibilità di effettuare lavorazioni industriali in regime di extradoganalità, parrebbero oggi presentarsi alcune fra le più interessanti ed innovative possibilità di sviluppo dello scalo triestino.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha, infatti, recente-



mente ottenuto lo spostamento di una parte delle zone franche portuali presso dei nuovi ed assai ampi magazzini coperti, acquistati in area retroportuale da Interporto di Trieste S.p.a. (società partecipata dall' Autorità di Sistema Portale). Secondo le prospettive di sviluppo indicate dall' Ente per tali aree, oltre che la classica funzione emporiale del porto franco, potranno trovare collocazione nuove attività di carattere industriale svolte in regime di extradoganalità ed in spazi che, per loro stessa natura, beneficiano di ottimali collegamenti marittimi, terrestri e ferroviari. Si tratta, a ben vedere, di una nuova realtà

che, se riuscirà ad essere effettivamente sviluppata, rappresenterà un unicum su scala europea che si avvicinerà molto ai modelli delle dinamiche *free zones* che caratterizzano talune importanti aree retroportuali asiatiche e mediorientali. Sembra, quindi, che si stiano venendo a creare tutti i presupposti perché il Porto Franco di Trieste, in concomitanza con il compimento dei suoi 300 anni, possa ritrovare la dinamicità e l'attrattività che nei secoli passati hanno contribuito al forte sviluppo della città di Trieste.



CHRONICLE OF A YEAR OF SHIPPING



JANUARY 2018



GENOVA, FABRICATORE È IL NUOVO CAPO DEI PILOTI

Danilo Fabricatore Irace è il nuovo capo del Corpo Piloti di Genova. Nominato con decreto dal comandante del porto di Genova, l'ammiraglio Giovanni Pettorino, Fabricatore succede a John Gatti che era stato il più giovane capo pilota dello scalo e guidava la corporazione dal primo gennaio 2015, ma ha deciso di dare le dimissioni a metà del mandato che dura quattro anni.



ASIA, IL PORTO DI SHANGHAI CORRE PIÙ DI TUTTI

Cambia la mappa dei porti asiatici: secondo gli analisti di settore, Hong Kong continuerà a perdere terreno a causa del progressivo spostamento di attività manifatturiere verso altre aree della Cina e nel 2018 uscirà persino dalla top five degli scali contenitori anche a causa della continua crescita del porto sudcoreano di Busan. Chi continua invece a crescere a ritmi sostenuti è lo scalo di Shanghai.



DP WORLD INVESTE un MILIARDO ALL'ANNO IN LOGISTICA

Il gruppo emiratino Dp World ha registrato una crescita del 10% nei volumi del 2017. Il terminalista ha investito un miliardo di dollari per sviluppare i piani di diversificazione già cominciati negli anni scorsi, puntando anche sulla tecnologia. Il piano prevede che venga investito circa un miliardo di dollari all'anno sino al 2020. Buona parte dei finanziamenti sarà destinata anche alla diversificazione.



SCONTO CON CONTSHIP, LA SPEZIA PERDE UN SERVIZIO MSC

Nello scontro con Contship, Msc apre il fronte spezzino: la compagnia conferma l'addio di un servizio importante come quello sul Nord Europa: «Inoltre, con il nostro partner Maersk, abbiamo ristrutturato il servizio del Nord Atlantico al fine di guadagnare trenta ore sullo schedule spiega Msc il che ci permette di eliminare una nave e migliorare il transit time».



01/24

ALSTOM SCEGLIE SAVONA PER SPEDIRE I TRENI IN ALGERIA

Prende il via un importante collegamento marittimo fra i porti di Savona e Algeri per il trasporto di una serie di 17 convogli ferroviari nuovi, prodotti in Francia da Alstom e destinati alla rete metropolitana della capitale algerina. Il servizio avrà cadenza quindicinale e si svilupperà nell'arco di otto mesi. Muovendosi autonomamente sulla rete ferroviaria, i treni raggiungeranno il porto di Savona.



01/27

IL PORTO DI GENOVA PERDE I CARBUNÉ

Inizio e fine si consumano quest'anno. Oggi i carboné festeggiano il 160° anniversario dalla nascita di Pietro Chiesa, primo deputato socialista eletto in Liguria, fondatore delle Camere del Lavoro e «della compagnia che porta il suo nome» come ricorda Tirreno Bianchi, l'ultimo console di questa storia ultracentenaria. Ad aprile, la "Pietro Chiesa" cesserà di esistere.



FEBRUARY 2018



OPERE LUMACA: 1.000 GIORNI DAL PROGETTO ALLA RUSPA
 Secondo un rapporto dell'agenzia per la Coesione territoriale, il tempo medio in Italia per realizzare un'opera da 50-100 milioni è di oltre 11 anni, di cui cinque di progettazione, con una media di circa tre anni di progetti per gli enti gestori di reti (Autorità portuali, Anas, Rfi). Ci sono poi i casi limite, come quello del Terzo valico dei Giovi: idea del 1903, i cantieri saranno chiusi forse nel 2022.



BONO: «STX UN INIZIO, GUARDIAMO ALLA GERMANIA»
 «Mi auguro che l'ingresso nel capitale di Stx France sia solo l'inizio di una crescita che questa azienda può e deve avere nei prossimi anni. Per quanto riguarda il mercato tedesco, già da alcuni anni stiamo lavorando con la Germania per lo sviluppo e la costruzione dei nostri modelli di sottomarini»: lo dice in un'intervista l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono.



RIMORCHIATORI RIUNITI PUNTA 24 MILIONI SU MALTA
 La compagnia genovese Rimorchiatori Riuniti investirà 24 milioni di euro nella controllata Tug Malta, società che opera gli scali dell'isola. Intanto, con un investimento di otto milioni per il rimorchiatore "St. Angelo", Tug Malta porta a otto il numero di unità a disposizione. Il rimorchiatore è costruito dal cantiere olandese Damen a Galati.



CAPITANERIE, PETTORINO COMANDANTE GENERALE
 Passaggio di consegne al comando della Guardia costiera. L'ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino subentra all'ammiraglio ispettore capo Vincenzo Melone nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il ministro dei Trasporti, Graziano Delrio e il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano.

02/27



02/27



FINCANTIERI CERCA PIÙ SPAZI SUL SITO DI SESTRI PONENTE

«Per il primo lotto, quello della messa in sicurezza del Rio Molinassi, entro giugno ci sarà il progetto definitivo ed entro l'anno la gara. Per il secondo lotto, invece, in 18 mesi contiamo si possa partire con i cantieri». Giovanni Toti detta l'agenda per il progetto del ribaltamento a mare di Fincantieri a Sestri Ponente.

COSTA FIRMA PER LA TERZA NAVE AIDA A GAS NATURALE

Il gruppo Costa annuncia un nuovo ordine per il marchio tedesco Aida. Per la firma del contratto, il consiglio d'amministrazione della compagnia genovese controllata dal gruppo Carnival ha dato mandato a Michael Thamm, amministratore delegato di Costa e Carnival Asia. La nuova unità sarà alimentata a gas. Consegna nel 2023.



MARCH 2018



03/03

«GAS PER LE NAVI, NO A UN DEPOSITO IN OGNI PORTO»
 «Stiamo dibattendo ancora di cold ironing e navi a gas, dobbiamo decidere come agire con un'operazione di sistema. Ma per ora i porti italiani sono andati in ordine sparso, ognuno col suo progetto. Questo rischia di provocare un problema di sovracapacità». Lo dice al Secolo XIX il presidente di Assoport, Zeno D'Agostino.



03/07

ADDIO A BERLINGIERI, TRA I PADRI DEL DIRITTO MARITTIMO
 Muore l'avvocato genovese Francesco Berlingieri, tra i fondatori dello studio Berlingieri Maresca, e decano e luminaire del diritto della navigazione. Classe 1922, decorato al valore militare, fu lui che difese l'Italia di Navigazione dopo la collisione del 25 luglio del 1956 fra i transatlantici "Andrea Doria" e "Stockholm" al largo di Nantucket.



03/09

CORSICA FERRIES, A SIRIUS LA GESTIONE DEGLI EQUIPAGGI
 La società genovese Sirius Ship Management ha acquisito il contratto per la gestione degli equipaggi della flotta Corsica Sardinia Ferries. Fondata da Pascal Lota nel 1968, la compagnia di navigazione italo-corsa, che compirà 50 anni a maggio, serve tutto l'anno le rotte per la Corsica e la Sardegna, con 13 navi battenti bandiera italiana.



03/14

TERMINAL REBORA, ARRIVA LA PRIMA NAVE DA 300 METRI
 Il Terminal Rebora segna un nuovo record. Le banchine gestite dal gruppo Spinelli hanno infatti accolto la porta-container "Santa Regula". La nave è lunga 294 metri e larga 34, ed è l'unità più grande mai entrata nel Terminal genovese. La capacità della portacontainer è 5.000 teu. La nave opera per la compagnia tedesca HapagLloyd.

03/15



RUSSO, DAL MINISTERO ALLA DIREZIONE DI CONFETRA

La nuova vita di Ivano Russo, il super dirigente del ministero dei Trasporti, braccio destro del ministro Graziano Delrio sui temi della portualità e prima firma sulla legge di riforma degli scali, comincia da Confetra. La Confederazione della logistica guidata da Nereo Marcucci nomina direttore generale il giovane dirigente napoletano.

03/19



FINCANTIERI, NASCE A PALERMO LA NUOVA "SILVER SPIRIT"

Sono partiti nello stabilimento Fincantieri di Palermo i lavori di allungamento della nave da crociera "Silver Spirit", della flotta Silversea Cruises. Lo scorso fine settimana si è svolta la parte più spettacolare dell'intero progetto, cioè il taglio della nave in due sezioni e l'inserimento del nuovo troncone realizzato dalle maestranze palermitane.



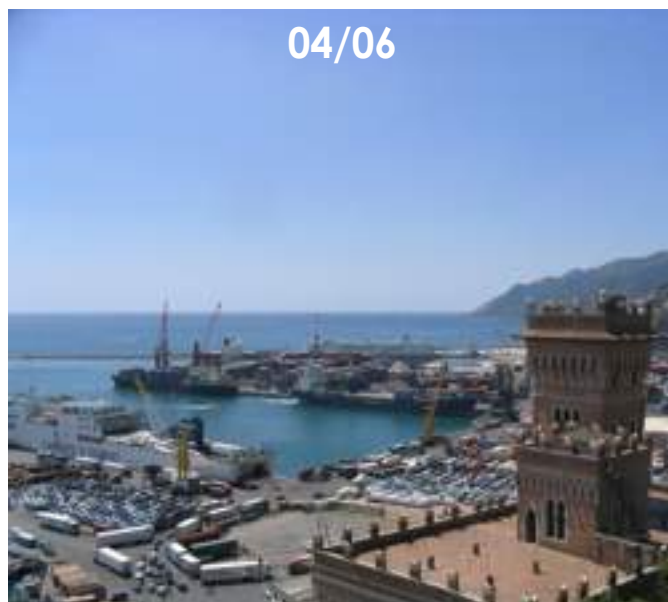
APRIL 2018



04/06

ANCHE LE MERCI UTILIZZERANNO L'ALTA VELOCITÀ

In 3 ore e 20 minuti da Caserta a Bologna. Anche le merci viaggeranno ad alta velocità e le Ferrovie hanno anche creato una società *ad hoc* per operare e sviluppare il servizio: Mercitalia Fast. Ad ottobre partirà il primo servizio che collegherà lo scalo di Marcianise con l'interporto di Bologna. I convogli viaggeranno ad una velocità media di 180 chilometri orari



04/06

SPINELLI-ICON, INGRESSO COL 30% NEL TERMINAL SCT

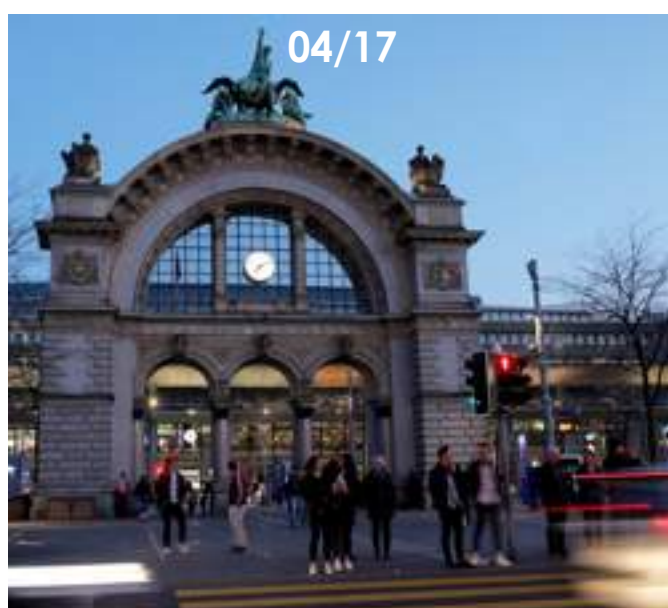
Salerno Container Terminal (Sct) sigla un accordo con il gruppo Spinelli (partecipato al 45% dal fondo inglese iCon Infrastructure) che acquista una quota del 30% della società. Il capitale sociale di Sct risulta pertanto composto dal gruppo Gallozzi (55%); Spinelli-iCon (30%); Contship Europe, presente nella compagnia dal 1991, con il 15%



04/14

L'UE AVVERTE ROMA E MADRID: «I PORTI PAGHINO LE TASSE»

Mesi di trattative, battaglie combattute a furia di pareri legali e tentativi continui per spiegare le peculiarità del nostro sistema. Alla fine però l'Europa ha deciso, e non ha cambiato l'accusa iniziale: i porti italiani devono pagare le tasse. La Commissione impone la rivoluzione anche alle banchine spagnole: il Mediterraneo è nel mirino.



04/17

PORTO E HI TECH, LA SVIZZERA SI APPELLA A GENOVA

La Svizzera apre le porte della propria economia al Sud Europa e sceglie Genova come porto di riferimento per le merci in entrata e uscita dal territorio elvetico. L'asse tra Italia e Svizzera è stato rinforzato con la firma di un accordo economico tra il capoluogo ligure e Lugano. L'intesa punta ad aprire un dialogo diretto fra le due città



04/28

GRIMALDI ORDINA LE PRIME NAVI CON BATTERIE AL LITIO

Il gruppo Grimaldi commissiona al cantiere navale cinese Jinling la costruzione di sei nuove unità per il trasporto rotabili, dotate di alimentazione ibrida. Le nuove navi, per cui la compagnia ha investito oltre 400 milioni di dollari, saranno lunghe 238 metri, larghe 34 e con stazza lorda 64 mila tonnellate e trasporteranno oltre 7.800 metri lineari di rotabili.



04/29

CORRUZIONE NEI PORTI, BOLLORÉ SI DIFENDE

Vincent Bolloré interviene per la prima volta da quando cinque giorni fa è stato iscritto tra gli indagati perché sospettato di corruzione in Africa. Il magnate francese accusa «campagne di informazione false» di veicolare un'immagine distorta del Continente: «Ci si immagina capi di stato che da soli decidono di assegnare contratti».



MAY 2018



VARATO A FLENSBURG IL SUPER-TRAGHETTO "ALF POLLAK"

I cantieri di Flensburg varano la nave "Alf Pollak", traghetto ro-ro intitolato all'imprenditore tedesco che nel 1979 aprì le porte del mercato mitteleuropeo all'allora Navarma della famiglia Onorato, che all'epoca operava una nave tra Piombino e l'Isola d'Elba. Con una capacità di 4.100 metri lineari, "Pollak" è il traghetto merci più grande del Mediterraneo.



AL GRUPPO COSULICH IL 50% DELLA TECNOSERVICE

La rete di società controllate o partecipate dal gruppo genovese Fratelli Cosulich, attivo da oltre 160 anni nello shipping con un giro d'affari stimato in circa un miliardo, si arricchisce grazie all'acquisizione del 50% di Tecnoservice, casa di spedizioni con sede a Ghedi, in provincia di Brescia, con 200 addetti.



SONO SESSANTA LE AZIENDE FINITE IN MANI STRANIERE

Sono quasi 60 le società del settore portuale, marittimo e logistico italiano che negli ultimi 10 anni sono state parzialmente o totalmente acquisite, da gruppi internazionali, per un investimento complessivo in Italia che è stato stimato possa sfiorare i 3,5 miliardi di euro. Il dato emerge dall'assemblea di Federagenti.



SPEDIPORTO: SERVE UN PATTO OPERATORI-ISTITUZIONI LOCALI

Fare di Genova e Savona il primo esempio in Italia di sistema logistico certificato, con spedizionieri, agenti, auto-transportatori, Regione, Comune e Autorità riuniti in un protocollo che entro sei mesi definisca vincoli stringenti sull'operatività portuale, su modello di Barcellona. È la proposta lanciata da Spediporto all'assemblea annuale.



ARREDI MINIMALISTI, AREE RELAX: VIRGIN SVELA LE SUE NAVI

Fedeli alla linea: crociere solo per adulti. Il design della nave si è adeguato. O esaltato, come spiegano gli architetti che hanno dato forma alle nuove navi di Virgin Voyages. Un brevissimo tweet con un video di 20 secondi ha fatto impazzire la rete (il video è disponibile su www.themeditelegraph.it): salottini minimalisti, arredamento essenziale.

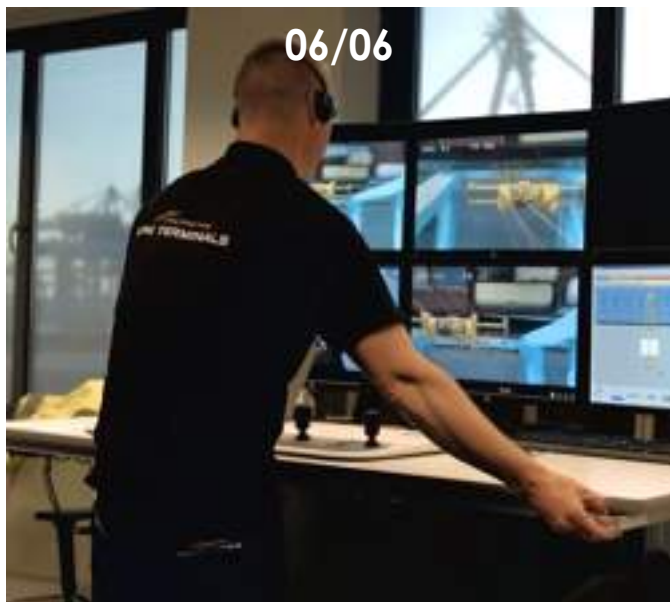


PIRATERIA, ALLARME NEI CARAIBI: NEL MIRINO GLI YACHT

Tornano i pirati nei Caraibi, ma non è il sequel di un film commedia. Rapimenti, assalti, rapine e persino stragi: le acque cristalline che lambiscono i paradisi dell Grenadine, di Santa Lucia e del Venezuela, si sono trasformate in un inferno. In un anno gli attacchi dei pirati moderni sono aumentati del 163%, quasi due assalti a settimana.



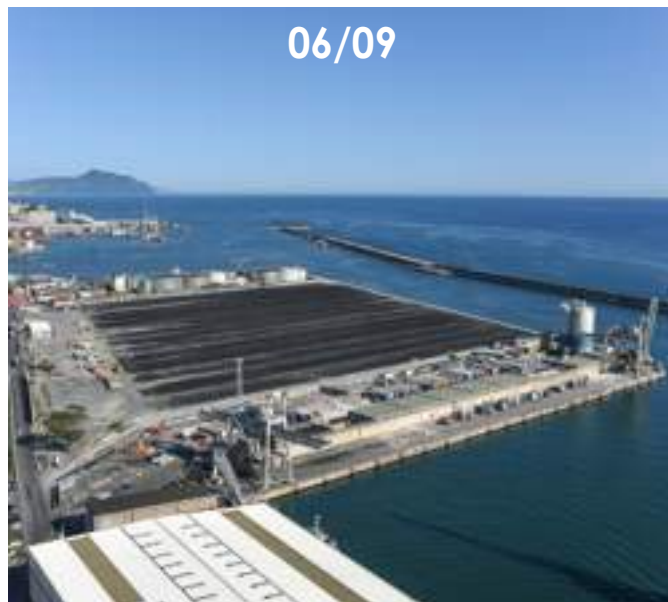
JUNE 2018



06/06

COMPIE CINQUE ANNI IL PRIMO PORTO ROBOTIZZATO

L'epoca dei robot nei porti europei compie già cinque anni. Maasvlakte 2 è stato il simbolo di una rivoluzione partita e già ora nemmeno più avvertita come tale in Nord Europa. Anzi, a Rotterdam guardano già oltre: il primo porto del Vecchio Continente punta su altro, dritta - e cerca - investimenti non più sul filo della banchina, ma dietro.



06/09

BETTOLO, CONCESSIONE TRENTENNALE E MAXI-INVESTIMENTI

C'è l'intesa sul terminal genovese di Calata Bettolo: l'Autorità di sistema portuale rilascia una concessione ai due soci del Consorzio di oltre 30 anni. Gli investimenti per renderla adatta al gigantismo navale saranno ingenti, circa 150 milioni di euro. Le gru Gip e Msc avrebbero intenzione di installare dovrebbero operare su navi da oltre 20 mila teu.



06/09

GRANDE FESTA A GENOVA PER "MSC SEAVIEW"

Battesimo per la nuova ammiraglia di Msc Crociere, la "Msc Seaview", che con la gemella "Seaside" entrata in servizio sei mesi prima condivide è la nave più grande mai costruita in Italia: stazza lorda 153 mila tonnellate, lunga quasi 324 metri. A bordo oltre 5.331 passeggeri in 2.066 cabine.



06/10

POSIDONIA, 2.000 AZIENDE ALL'APPUNTAMENTO DI ATENE

Tecnologia e ambiente sono stati i due argomenti più discussi nel corso della 50esima edizione di Posidonia, la fiera dell'industria marittima organizzata ad Atene ogni due anni dagli armatori greci, che rappresentano la metà della flotta europea e un quinto di quella mondiale. Più di 2.000 le aziende presenti alla fiera.

06/13



06/25



NAVI AUTONOME, I PROTAGONISTI AL FORUM DI GENOVA

Non solo auto, treni e aerei: l'automazione 4.0 sta per arrivare nel mondo dello shipping, dove la progettazione di "autonomous ships", navi senza equipaggio, è già a buon punto. I principali protagonisti si sono ritrovati a Genova in occasione del terzo Forum Shipowners & Shipbuilding dal titolo "Towards autonomous ships". Centinaia i presenti.

ADDIO A SAADÉ, FONDATORE DEL GRUPPO CMA CGM

Muore Jacques Saadé, fondatore e presidente del gruppo Cma Cgm. Aveva 81 anni. Dopo aver lasciato il Libano per proteggere la sua famiglia dalla guerra civile, Saadé ha fondato la Compagnie Maritime d'Affretement (Cma) circa 40 anni fa, il 13 settembre del 1978, anticipando i maggiori sviluppi nel traffico mondiale.



JULY 2018



07/02

CROCIERE, MARIOTTI E DAMEN UNISCONO LE FORZE

Il cantiere genovese T. Mariotti e quello olandese Damen annunciano una nuova collaborazione per la costruzione di navi da crociera. Il nuovo marchio creato dai due cantieri si chiamerà Mariotti Damen Cruise e ha già acquisito la prima commessa: Seabourn ha firmato una lettera di intenti per la costruzione di due unità da crociera extralusso.



07/06

ROLLS-ROYCE CEDE IL RAMO "MARINE" A KONGSBERG

Il gruppo inglese Rolls Royce cede la divisione motori marini alla società norvegese Kongsberg. Il gruppo ha firmato un accordo per una cifra pari a circa 570 milioni di euro. A gennaio Rolls-Royce aveva annunciato una revisione complessiva del ramo. Oggi il Commercial Marine conta su oltre 3.600 dipendenti.



07/07

«COSTA A GENOVA? SPERO IN MENO DI CINQUE ANNI»

Cinque anni, ma «spero anche meno: dipende da quello che ci diranno le istituzioni». Michael Thamm, amministratore delegato di Costa Crociere, torna a Genova per i 70 anni della compagnia, e accorcia i tempi per il ritorno a casa dopo la "fuga" del 2004 a Savona. Il numero uno è convinto di essere su una strada in discesa.



07/11

IL RITORNO DI MERLO: È PRESIDENTE DI FEDERLOGISTICA

Luigi Merlo, per due mandati presidente dell'Autorità portuale di Genova, da oggi guida Federlogistica, associazione nata anni fa all'interno di Confcommercio: «È un'iniziativa speculare a quella di Assarmatori. Lo scopo principale è favorire un'integrazione globale nel mondo della logistica, coinvolgendo anche operatori stranieri».

07/13



07/16



MSC SI RAFFORZA IN USA: NUOVO TERMINAL A MIAMI

Msc Crociere si rafforza negli Usa con la costruzione di un nuovo terminal crociere a Miami, la capitale mondiale del turismo crocieristico, in grado di ospitare anche le future navi World Class - da oltre 7.000 passeggeri e con una stazza superiore a 200 mila tonnellate - oltre alle navi della compagnia già operanti nei Caraibi.

ADDIO A MARESCA, "PRESIDENTISSIMO" DELLO SHIPPING

Muore a Genova Mariano Maresca, tra le più importanti figure dello shipping italiano. Agente marittimo, presidente dell'associazione genovese di categoria (Assagenti) dal 1971 al 1976 con la parentesi di un biennio e poi della federazione nazionale dal 1976 al 1983, segretario generale dell'associazione spedizionieri dal 1989 al 1991.



AUGUST 2018



08/02

ONORATO VARA IL PRIMO "TRAGHETTO MANIFESTO"

Vincenzo Onorato lo chiama «manifesto politico rivolto al nuovo governo». Non è casuale che la tribuna allestita all'interno del cantiere navale di Flensburg per il varo della gigantesca "Maria Grazia Onorato" sia affollata di trasportatori e marittimi arrivati fin qui, al confine tra Germania e Danimarca, dall'Italia.



08/03

"GRANDE SICILIA" FA RIAPRIRE IL PORTO DI TRIPOLI

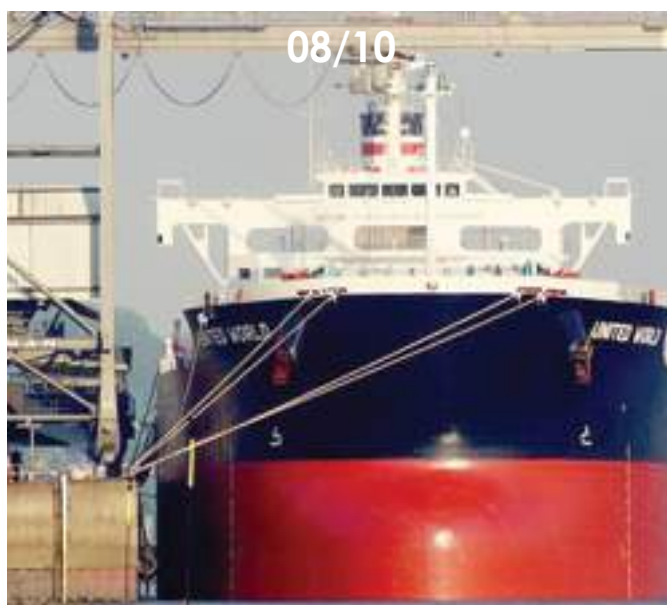
Il porto di Tripoli ha ripreso a operare con l'arrivo di una nave del gruppo Grimaldi, la "Grande Sicilia". Lo scalo libico era fermo dal 2012. La nave era salpata dal Belgio con 1.457 veicoli in stiva: è stata accolta dal ministro dell'Interno libico, Abdel Salam Ashour e da quello delle Finanze, Osama Hammad.



08/09

TANGER MED AL TOP DELLA PORTUALITÀ AFRICANA

Il porto marocchino di Tanger Med, con traffico totale di 3,3 milioni di teu, si è classificato al primo posto in Africa nel 2017 davanti allo scalo egiziano di Port Said (2,9 milioni di teu) e a quello sudafricano di Durban (2,6 milioni). Nel 2019 è prevista l'apertura di Tanger Med 2, che porterà a nove milioni la capacità dell'infrastruttura portuale.



08/10

"PEAK PEGASUS" FERMA DA UN MESE DAVANTI A DALIAN

Dopo un mese, la "Peak Pegasus" (la nave con l'ultimo carico di soia Usa per la Cina, è ancora per mare: non è riuscita a raggiungere il porto di Dalian prima della tagliola di Pechino sull'import dagli Stati Uniti. Da allora la nave sta continuando a girare in tondo in acque cinesi, in attesa di direttive sul da farsi. Colpa della guerra dei dazi.

08/13



GIOIA TAURO, GUERRA TRA PORTUALI E TERMINALISTA

Le banchine di Gioia Tauro, il più grande porto di transbordo d'Italia, a Ferragosto diventano ancora più calde. I sindacati hanno proclamato tre giorni di sciopero a partire da oggi, dando avvio ad una guerra sindacale con il terminalista, Medcenter Container Terminal, partecipato al 50% da Contship e dal gruppo Msc.

08/14



GENOVA, CROLLA IL PONTE MORANDI: 43 MORTI

Incredibile tragedia a Genova: una sezione di circa 200 metri del viadotto autostradale del Polcevera (conosciuto anche come Ponte Morandi o Ponte delle Condotte) dell'A10, inaugurato nel 1967, crolla: al momento dell'incidente vi erano, sul ponte, 35 autovetture e tre camion. Il bilancio è di 43 vittime e decine di feriti.



SEPTEMBER 2018



MERCITALIA RAIL, ACCORDO DI SVILUPPO IN POLONIA

Mercitalia Rail, società del Polo Mercitalia del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ha siglato un accordo di alleanza strategica con la società ferroviaria Pkp Cargo del gruppo polacco Pkp con lo scopo di sviluppare il trasporto ferroviario delle merci fra Italia e Polonia con nuovi servizi sul Corridoio ferroviario Ten-T BalticoAdriatico.



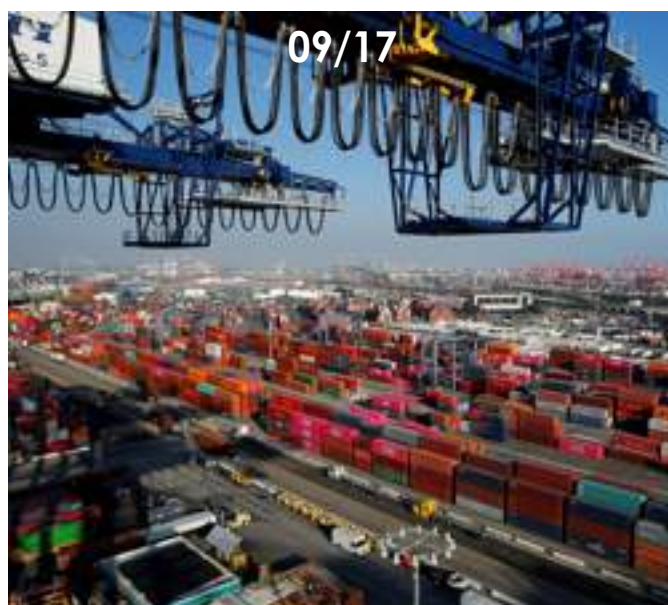
MAERSK FA TORNARE I TRENI A VADO LIGURE

Tornano i treni al porto di Vado. Dopo diversi anni, i binari torneranno operativi per trasportare la merce dallo scalo ligure verso le destinazioni del Nord Italia grazie ai servizi messi a punto nei mesi di giugno e luglio. Dall'inizio di ottobre partiranno i nuovi collegamenti curati da Apm Terminals: la società fa parte del gruppo danese Maersk.



STOP ALLA FUSIONE ANAS-FERROVIE

Il piano per scindere le Ferrovie dello Stato e l'Anas è allo studio al ministero dei Trasporti, dove l'ipotesi per ora è quella di un decreto in arrivo nelle prossime settimane e il successivo ingresso nella partita della Cassa depositi e prestiti. Lega e Cinque Stelle hanno sempre criticato l'iniziativa del precedente governo.



SHIPPING, LA SVOLTA VERDE COSTA ALMENO 15 MILIARDI

Al settore costerà 15 miliardi, il dato viene calcolato solo sui container. A Maersk la svolta verde dello shipping produrrà extra costi per almeno due miliardi. Così il colosso danese ha pensato di recuperare, convinta che anche gli altri faranno lo stesso. Perché dal 2020 entreranno in vigore le nuove norme Imo.



TRAFFICI IN CRESCITA PER I PROSSIMI 12 ANNI

Nei prossimi 12 anni la merce che viaggia per mare aumenterà del 39% in termini di tonnellate. Un boom che sarà seguito da un tasso molto meno esplosivo: nei 20 anni che separano il 2030 dal 2050, i volumi aumenteranno solo del 2%. A trainare il dato saranno container e gas. Lo dice un report pubblicato da Dnv-GI.



TRASPORTI, L'UNIVERSITÀ DI GENOVA TRA I BIG MONDIALI

Negli studi economici sul trasporto marittimo l'Università di Genova siede tra i grandi, insieme al politecnico di Hong Kong, alla National University di Singapore, alle Università di Anversa, Plymouth, Rotterdam e al Politecnico di Delft. La conferma della sua affiliazione al club dei migliori arriva dalla Hong Kong Polytechnic University.



OCTOBER 2018

10/02



GNL, DA BRUXELLES 12 MILIONI PER IL PROGETTO VENEZIA
La Commissione europea ha annunciato il cofinanziamento di 12,1 milioni di euro del progetto Venice Lng Facility per realizzare nel porto di Venezia un terminal di gas naturale liquefatto, presentato dall'Autorità di sistema portuale e da Venice Lng. Il contributo si somma con i 6,4 milioni già ottenuti con un precedente bando.

05/10



GRIMALDI, UN MILIARDO PER IL RINNOVO DELLA FLOTTA
Nuovi ordini in vista per circa un miliardo di euro per la flotta Grimaldi, che si appresta a chiudere il 2018 con un utile tra 200 e 250 milioni a fronte di un fatturato di tre miliardi. All'Euromed di Atene, Manuel Grimaldi rivela che «una squadra di tecnici e ingegneri sta mettendo a punto un'evoluzione delle nostre navi».

10/05



LA VIA DELLA SETA INVERTE LA ROTTA
Le merci cominciano a percorrere anche l'altro verso della Via della Seta, dall'Europa alla Cina. Il denaro che Pechino ha cominciato a riversare sulla rotta che porta le merci dal Far East al cuore del Vecchio Continente ha cambiato il volto di molti porti. E da Rotterdam i container partono carichi di merce anche sulla rotta di ritorno.

10/17



TRENI E CAMION NEL PROSSIMO FUTURO DI MSC
L'inizio con le navi, sino a diventare il secondo gruppo armatoriale al mondo. Poi le banchine, con l'acquisizione di diversi terminal strategici. Ora anche i treni, non solo tra Spagna e Portogallo, ma presto anche in Italia. Il marchio di Msc potrebbe campeggiare su diversi molti locomotori a partire dal 2020.



CONFETRA: «I PORTI DEVONO TEMERE L'EFFETTO BREXIT»

Il nuovo timore, per la logistica italiana, è l'impatto della Brexit sulle procedure doganali: «Il problema non riguarda tanto le regioni che hanno maggiore interscambio con la Gran Bretagna è l'allarme lanciato dall'assemblea generale di Confetra a Roma quindi Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, quanto piuttosto i porti che le servono.



«EMISSIONI ZERO? MEGLIO GUARDARE OLTRE IL GAS»

Il gas naturale liquefatto potrà garantire solo in parte allo shipping il passaggio all'era delle emissioni zero. E se l'appuntamento con le nuove regole sull'abbattimento dello zolfo è alle porte (2020), il target fissato dall'Imo per il 2050 è destinato a rivoluzionare lo stesso concetto di "ecosostenibilità". Così Ugo Salerno, ad del Rina, al convegno Siat.



NOVEMBER 2018



SHIPPING "VERDE", IL CONTO NON LO PAGA LA MERCE

L'effetto domino non ci sarà. Non saranno cioè i consumatori a pagare la maxibolletta da 11 miliardi che sta per arrivare alle compagnie di navigazione per la svolta verde del settore. Dei 4.000 miliardi di dollari di merce che ogni anno solca i mari, secondo SeaIntelligence, quegli 11 miliardi di dollari di extra costi rappresentano un misero 0,3%.



INTERTANKO, LA PRESIDENZA A PAOLO D'AMICO

Paolo d'Amico, presidente di d'Amico Società di Navigazione e già numero uno di Confitarma, è stato nominato presidente dell'International Association of Independent Tanker Owners (Intertanko), associazione internazionale portavoce degli armatori di navi cisterna indipendenti fin dal 1970.



PIÙ DI 30 MILA IN PIAZZA PER DIRE SÌ ALLA TORINO-LIONE

Piazza Castello a Torino: un luogo simbolico che nei secoli ha visto scorrere la storia della città, rievocata oggi da chi l'ha scelta per dire sì alla Torino-Lione. Oltre 30 mila persone hanno aderito all'appello degli organizzatori, a partire dall'ex sottosegretario Bartolomeo Giachino, promotore del movimento Sì Tav-Sì Lavoro.



CANTIERI NAVALI, ALLEANZA TRA AMICO&CO E FEADSHIP

È l'italiano Amico&Co uno dei quattro cantieri navali scelti dal prestigioso marchio olandese Feadship per consolidare la sua rete commerciale mondiale. Oltre alla struttura genovese sono stati selezionati Rybovich (Stati Uniti), MB92 (Spagna) e Monaco Marine (Francia). L'accordo arriva dopo una partnership durata due anni.

11/19



GRANDE SUCCESSO PER IL 5° FORUM DEL MEDITELEGRAPH

I nazionalismi da una parte, la tecnologia sulla sponda opposta. Interessi contrapposti che si intrecciano con il mondo del commercio, e del trasporto marittimo in particolare. "Shipping e geopolitica: la spinta della tecnologia e il freno del protezionismo" è il tema scelto quest'anno in occasione della quinta edizione del Forum "Shipping and Intermodal Transport".

11/20

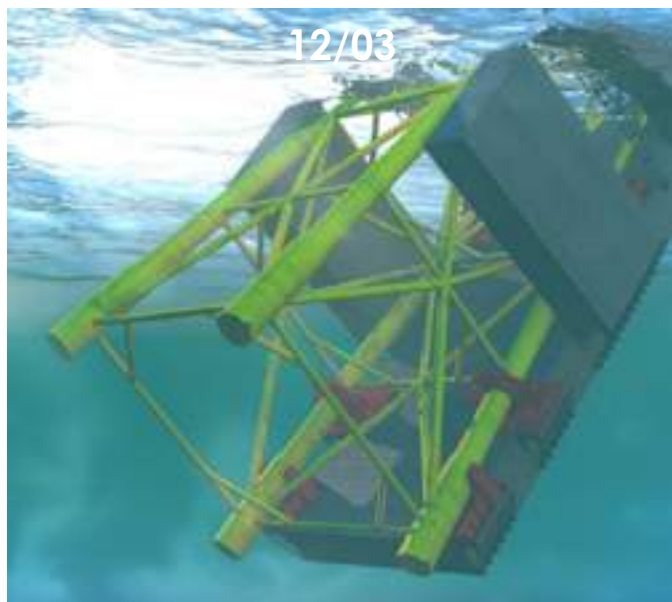


NOVA SYSTEMS INAUGURA LA SECONDA FILIALE IN FRANCIA

Dopo l'apertura della sede di Parigi, avvenuta due anni fa, Nova Systems dimostra di puntare fortemente sul mercato transalpino ed europeo, avviando a Marsiglia la seconda filiale francese. Un processo di internazionalizzazione che si consolida ulteriormente dopo che l'azienda ha rafforzato la presenza a Barcellona e a Madrid.



DECEMBER 2018



“CONCORDIA”, I CASSONI RIVIVRANNO NEL MARE DEL NORD

I serbatoi galleggianti che nell'estate del 2014 accompagnarono la “Costa Concordia” nel suo ultimo viaggio, dal luogo del naufragio fino a Genova, avranno presto una seconda vita. Gli ingegneri di Ardent li stanno preparando al loro nuovo compito di smantellatori di piattaforme petrolifere nel mare del Nord.



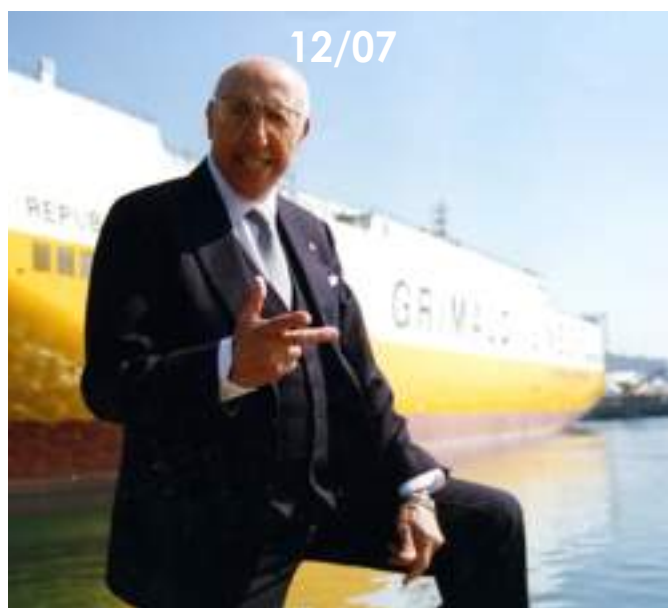
L'HYPERLOOP TESTATO NEL PORTO DI AMBURGO

I progetti per portare Hyperloop nei porti hanno cominciato ad accelerare. Il primo test sarà Amburgo, il principale scalo tedesco che sfiora i nove milioni di teu all'anno. Sulle banchine della Hhla, uno dei più importanti operatori del Northern Range, sarà costruito il primo sistema high speed di trasporto della merce.



NON SOLO PIREO: LA GRECIA VENDE I PORTI PIÙ PICCOLI

Dopo il Pireo e Salonico, i due principali porti greci, il processo di privatizzazione del Paese continuerà con altri 10 scali che saranno messi sul mercato entro l'anno prossimo. La cessione era prevista entro lo scorso novembre ma l'agenzia di Atene per le privatizzazioni, sta ancora valutando.



GLI ARMATORI ITALIANI PIANGONO ALDO GRIMALDI

Muore nella sua casa di Corso Italia, a Genova, Aldo Grimaldi, decano degli armatori italiani, ex presidente della Confitarma, innovatore del settore marittimo italiano ed europeo. Aveva 96 anni. Nato a Solofra nel 1922, nipote di Achille Lauro, con i fratelli costruì e poi rese il gruppo Grimaldi la più solida compagnia di navigazione italiana.

12/09



12/13



RECORD DI MIAMI: 52 MILA CROCIERISTI IN UN GIORNO

Giornata da record per il porto di Miami: otto navi da crociera all'ormeggio (più un ferry-catamarano) per un traffico giornaliero di 52 mila passeggeri. Le navi sono "Allure of the Seas", "Norwegian Getaway", "Msc Divina", "Carnival Horizon", "Carnival Magic", "Disney Magic", "Riviera" e "Empress of the Seas".

LE AZIENDE DEL NORD ITALIA SEMPRE FEDELI AI PORTI LIGURI

Genova è il porto naturale per l'export della Lombardia e dell'Emilia Romagna. E a sorpresa contende a Venezia anche il primato delle scelte delle aziende del Veneto. È lo studio di Contship, realizzato con Srm-Intesa Sanpaolo, a consegnare un altro primato, quello di porto delle imprese del Nord, alle banchine del capoluogo ligure.





SAFETY FIRST

APL VANDA